



IL PERSONAGGIO. Occhiali trascina il Valdagno

Valdagno. (g. d.) Una giovane e promettente allenatrice con il mercurio addosso. Le qualità di Giorgia Occhiali, 21 anni, sono esplose nel basket biancoceleste nel giro di appena due anni. La squadra che allena attualmente, il Bam del Valdagno Basket, è prima nel girone A provinciale di categoria. Minuta nel fisico ma estremamente decisa nel carattere, Giorgia la passione per lo sport ce l'ha nel Dna. «Tra gli otto e i dieci anni - ricorda - avevo cominciato a giocare a

calcio. Subito dopo è iniziato il mio percorso nella pallacanestro. E questa passione l'ho coltivata giocando sempre a Valdagno». **Quando e come la scelta di cambiare ruolo?** «Tre anni fa. Si militava in C, avevo poco spazio e allora ho deciso di diventare allenatrice. In ogni caso due anni prima svolgevo il ruolo di vice in squadre minori. Da tre anni sono da sola, finalmente a luglio ho conseguito il patentino e alleno il Bam.

Anche quella dell'anno scorso è stata una ottima annata, l'attuale sembra promettere ancora meglio. Eh sì, la classe '92 è proprio super». **Qual è la sua filosofia di lavoro?** «Costruire per vincere più che per partecipare. Per i ragazzi ci sono tre ore settimanali di allenamento e sanno che non transigo su serietà e impegno. E sanno pure che sono qualità che rispetto, tanto che chi le manifesta sa di essere premiato anche se per questo sport non ha attitudini eccellenti».

- I giovani di quell'età solitamente sono poco disposti a fare sacrifici nello sport. Quanto difficile è far loro accettare un certo tipo di lavoro? «Con altre squadre non è stato facile. Non è così invece con l'attuale gruppo. Sono assieme da due anni e in questo biennio è nato un bel feeling. Hanno già mandato a memoria anche le regole di vita che si devono rispettare. Nei loro successi conto una minima parte, i protagonisti veri sono loro».



In panchina. Giorgia Occhiali: è alla guida della squadra Bam

C DONNE. Bolzano V. gira in vetta

Basket Sarcedo 35 Bolzano Vicentino 40

SARCEDO: Brazzale, Casagrande 2, Potoschi, Milan 10, Rossi 2, Busa 2, Spinato 6, Centofante, Giacomelli 6, Righel 7.

BOLZANO VICENTINO: Alba 2, Brogliato, De Munari 12, Gorlin 12, Longo 2, Marsetti A., Marwetti M. 3, Preto 5, Vaccari 2, Zamberlan 2.

(d. f.) Bolzano Vicentino vince anche il turno di chiusura del girone d'andata, conserva l'imbattibilità ed è campione d'inverno. Ma quanta sofferenza per aver ragione di Sarcedo! Primo quarto con le due contendenti molto tese; l'equilibrio è sancito dal 9-9 al 10'. Nel secondo set, Bolzano Vicentino ingrana una marcia in più, recupera qualche pallone e lo gestisce positivamente, il tutto per concludere avanti di 5. Nell'ultima tornata, Sarcedo prova a rientrare, ma gli assalti vengono respinti; alla fine la capolista la spunta per 40-35.

Ora le bolzanine sono attese da un turno di riposo.

A1 DONNE. Derby nel turno infrasettimanale

A Vicenza c'è il testa-coda

Famila lanciattissimo, Centro Sport Palladio col rebus Cappa

di Daniele Fattori

di Paolo Terraglin

Ci siamo: il Centro Sport Palladio prova per la seconda volta a rovesciare il pronostico. Se, all'andata, in casa Famila è stato appeso per qualche settimana il cartello "lavori in corso", ora i tempi sono radicalmente cambiati e per la compagine vicentina l'eventuale impresa avrebbe sicuramente del miracoloso. Le vicentine domenica scorsa hanno incassato la sconfitta n. 17 e la parola vittoria l'hanno conosciuta solo in occasione del match contro la Gescom Viterbo, esattamente il 12 dicembre.

Al ko sul campo si è aggiunto il caso Cappa; ancora nessuna notizia sulle decisioni della società e sulla presa di posizione della capitana; fatto sta che la giocatrice, per ragioni personali in seguito a dissapori con la conduzione tecnica, è salita sull'Aventino e pare intenda restarci; la sua assenza, stasera, sembra molto probabile ed è un handicap in più per il Centro Sport Palladio che, comunque, scenderà in campo per battersi al limite delle sue possibilità. Slavtcheva è in crescita e da qualche partita sta mettendo in mostra il repertorio che le si riconosceva; Willis, quando è concentrata, riesce a far valere la sua tecnica sopraffina; Djambazka, molto attiva in difesa, se azzecca la partita magica al tiro, può far male; tre straniere che devono girare tutte al cento per cento perché il Centro Sport Palladio sia a discreti livelli di competitività.

Il tecnico Corà spera in una crescita complessiva della squadra, vuole segnali forti e giocatrici in grado di far valere la propria personalità; è chiaro che l'attenzione è focalizzata a quello che sarà lo scontro che può decidere la stagione: quello in programma mercoledì 15 febbraio, quando a Vicenza scenderà la Lenzi Professional Bolzano. Fino ad allora ogni occasione è utile, in primo luogo per procedere di miglioramento in miglioramento e poi per tentare di incamerare qualche punticino.

Appuntamento stasera alle ore 20.30 al Centro Sport Palladio, in via Cavalieri di Vittorio Veneto.

A voi il derby! Schio e Vicenza si ritrovano per l'eterna sfida che ha sempre richiamato l'attenzione del movimento: Stavolta però sarà un derby atipico: il Famila è in vetta alla classifica, il Centro Sport Palladio è relegato in ultima posizione. Altri tempi quando il Famila e il Vicenza si incontravano in derby infuocati, dove la sfida non era solo in campo, ma anche negli spalti. Altri tempi, davvero.

In casa scledense si guarda ancora alla stupenda gara di lunedì sera quando le ragazze di Fossati sono riuscite in una grande impresa, battere cioè con 17 punti di distacco il grande Como. Che non sarà l'armata di qualche anno fa, ma rimane pur sempre una formazione di eccellente fattura come testimoniano il terzo posto in classifica e i risultati fin qui conseguiti.

Giusto quindi spendere ancora due parole sulla strepitosa gara di lunedì. Un plauso ancora una volta a Penny Taylor, non tanto perché è stata, numeri alla mano, la migliore in campo, ma perché si è presentata alla gara in non perfette condizioni fisiche soprattutto dopo una notte passata in bianco per problemi intestinali. E che dire di Betta Moro: ha dettato i tempi, ha segnato e ha fatto segnare, una vera trascinatrice.

Passata l'euforia della vittoria sul Como incombe il derby col Vicenza. Fossati è il primo a mantenere i piedi per terra. «Non dobbiamo abbassare la guardia - ammonisce il tecnico Fossati - perché ora abbiamo dato un segnale forte al campionato, e cioè che è difficile giocare contro Schio. Ora c'è il derby: la prima contro l'ultima, dico che sarebbe diabolico non capitalizzare una situazione come questa».

«Probabilmente una certa flessione ci può anche stare - spiega il suo vice Altobelli - il fatto di giocare a soli due giorni dall'ultimo incontro può essere un'incognita per quanto riguarda la stanchezza fisica ma è chiaro che giocheremo con l'obiettivo di confermare e, se possibile, rafforzare il nostro primo posto in classifica. Ma attenzione, non sarà una passeggiata».



Torna il derby. Emanuel Ramon (Famila Schio) contrasta Petija Djambazka del Centro Sport Palladio (foto Ciscato/Stella)

LE VICENTINE A CONFRONTO

C. S. Palladio Vicenza - Famila Schio
(Arbitri: FLAMMINI e GUIMMARRA)

C.S. PALLADIO VICENZA	FAMILA SCHIO
2	26
PUNTI IN CLASSIFICA	
1086	1321
ATTACCO	
1402	1130
DIFESA	
-316	+191
DIFF. CANESTRI	
Gescom Viterbo (12° and)	Pool Comense (3° and)
ULTIMA VINTA	
Coconuda Maddaloni (3° rit)	Ambra Taranto (10° and)
ULTIMA PERSA	
Willis (16.8)	Taylor (20.1)
MIGLIORI REALIZZATRICI	

BASSANO. (v. p.) È la Coppa che tutti devono fare, ma che quasi nessuno vuole continuare.

Bassano ad esempio, se la sua avventura finisce stasera in gradue con la Salus Bologna (palla a due alle 20 alla Comunale), non lacrimerebbe alcunché.

Per capirci, per qualificarsi il Fiorese dovrebbe vincere di 7 per ribaltare il 6 (87-81) preso sette giorni fa sotto le due Torri, però se putacaso i giallorossi si trovasse a +5 con l'ultimo possesso in mano, guai ad inorridirsi se poi quel possesso finisse a fondo campo. Ovviamente è una situazione limite, ma rende bene l'idea che qui non si perde il sonno

CI MASCHILE. Stasera alla Comunale la gara di ritorno

Fiorese si tuffa nella Coppa

Ma Bologna è un osso duro

per una manifestazione che stasera designa peraltro il semifinalista.

Se il quintetto di Sanesi afferrasse un posto tra le magnifiche quattro affronterebbe la vincente di La Spezia-Vadana e insomma da queste parti sarebbero propensi a chiudere qua. Mica una questione di snobismo, per carità, semplicemente il Bassano è concentrato sul

campionato che conduce solitario in testa e non avendo un roster particolarmente ricco e profondo, non ha la minima voglia di sacrificare altri grossi calibri sull'altare della coppa. E già accaduto con Zolin che proprio a Bologna si è girato una caviglia e nemmeno domenica col Conegliano sarà recuperabile, non è il caso di rischiare ancora e con

qualcun'altro.

«Sicuramente arrivare in fondo ad una rassegna così prestigiosa sarebbe gratificante e lusinghiero - sostiene Max Sonda - anche perché ritengo che la vincente nazionale sarebbe la prima in graduatoria per un eventuale ripescaggio in B. Tuttavia la priorità va data al campionato».

Detto che Piero Zolin

LA 19ª GIORNATA
OGGI, ore 20.30

ACETUM CAVEZZO-PASTA AMBRA TARANTO
arbitri: CAPPELLO e DEL GAUDIO

TERRA SARDA ALGHERO-GESCOM VITERBO
arbitri: SIVIERI e PESONI

UMANA VENEZIA-TERMOCARISPE LA SPEZIA
arbitri: PARONELLI e PECORELLA

POOL COMENSE-STERN MARINE PARMA
arbitri: COLASANTI e DI FRANCESCO

BANCO DI SICILIA RIBERA-LENZI BOLZANO
arbitri: CERATTO e GASPARI

C.S. PALLADIO VICENZA-FAMILA SCHIO
arbitri: FLAMMINI e GUIMMARRA

GERMANO ZAMA FAENZA-ACER PRIOLO
arbitri: ROSTAIN e RIOSA

DOMANI, ore 20.30

PHARO NAPOLI-COCONUDA MADDALONI
arbitri: CASTELLARI e BALESTRIERI
diretta RaiSportsSat

LA CLASSIFICA

Famila Schio 26 punti, Pharo Napoli 24, Zama Faenza 24, Acer Priolo 24, Pool Comense 22, Pasta Ambra Taranto 22, Termocarisper La Spezia 22, Coconuda Maddaloni 22, Umana Venezia 22, Banco di Sicilia Ribera 22, Stern Marine Parma 18, Acetum Cavezzo 12, Terra Sarda Alghero 10, Gescom Viterbo 10, Lenzi Professional Bolzano 4, Centro Sport Palladio Vicenza 2

*Una gara in meno

MIGLIORI REALIZZATRICI

Holland-Corn Kadra (Termocarisper La Spezia) 381 (21.17)

Swoopes Sheryl (Pasta Ambra Taranto) 325 (20.31)

Macchi Laura (Pool Comense) 314 (19.63)

Hall Vicki (Pool Comense) 285 (19.0)

Pierson Planetta (Coconuda Maddaloni) 331 (18.39)

Paire Sabrina (Acer Priolo) 328 (18.22)

Masciadri Raffaella (Famila Schio) 325 (18.06)

con la caviglia fuori uso se ne starà in tribuna, qualche noia fisica la lamenta anche Zaza Stoppiglia che accusa un'inflamazione ad un gomito che lo sta limitando nella meccanica di tiro, però sarà ugualmente sul legno.

Quanto alla Salus Bologna, che conduce il girone emiliano-romagnolo, è una squadra di buonissimi giocatori, abituata a distribuire i bottoni su tutti i suoi giocatori ed equilibrata nel suo basket offensivo e difensivo. Così, il più interessato alla sfida è il bolognese di Bassano, Luca Benassi che in garrauno a casa sua ha scritto 19 a referto e stasera vorrebbe ripetersi.

PALLAMANO B MASCHILE. I vicentini di Trovati hanno sbancato il campo del Cellini. E ora aspettano il big match col Tassina

Legatoria Torri, assalto alla vetta

Cellini 23 Torri 36

PALL. CELLINI: Danielelto 5, Salata 3, Fabbian 3, Guaita 3, Tanino 5, Vescovo, Rossetti, Losche 4, Niero, Lovison, Contesso, Stecca e Pasqualin. All. Marchionni.

LEGATORIA TORRI: Palmieri, Graziani, Baretta 9, Bernardi 2, Lucarini 3, Menin 5, Piccello 3, Renna 2, Manfio 3, Norberti 6, Palazzi 2, Lamontagna 1. All. Trovati.

Arbitri: Truppini e Colombo.

Padova. (f. g.) Il Legatoria Torri sbanca Padova e si insedia meritatamente al secondo posto della classifica. Si conferma la proficuità in attacco della squadra biancoverde, che ancora una volta timbra il cartellino 36 volte: esattamente le stesse reti con cui i quartesolani avevano battuto il Malo la settimana scorsa.

Questa volta, il compito per Bernardi e compagni si rivela più agevole: la

formazione padovana regge solo per un quarto d'ora, poi cede nettamente. Dal 14' in poi infatti il Torri, fino a quel momento in avanti solo di una lunghezza, blinda la porta di Palmieri: in 7' il Cellini si vede regolarmente fermare dai baincoverdi, che ripartono con micidiali contropiedi fino a mettere in cassaforte il risultato (10-20).

Nella ripresa il Torri può così amministrare e pensare già a provare i meccanismi in vista dell'imminente big match: al Palacaroni è in arrivo la capolista Tassina Rovigo. Per i quartesolani sogna la vittoria che varrebbe l'aggancio al primo posto non è proibito.

Altri risultati: Malo - Sanfiorese 29 - 27; Tassina Rovigo - Cus Venezia 21 - 20. Hanno riposato Eppan e Vicentina.

Classifica: Tassina Rovigo punti 21; Legatoria Torri 18; Cus Venezia 16; Vicentina 14; Malo 12; Eppan 10; Cellini 5; Sanfiorese 0.

B DONNE. Losco trascina l'St Malo

St Malo 27 Dossobuono 17

ST MALO: Apolloni, Berlatto, Cattelan E., Cattelan F. 3, Cazzola 2, Crosara, Divizazzi 4, Giurato 2, Losco 10, Maistrello, Pizzolato 6, Vanzo. All. Reghellin e Berengan.

DOSSOBUONO: Carini, Giuliani, Beghini 3, Pighi, Ferrari 2, Cecchini 2, Guadagnini 2, Piazzini 5, Comencini 3, De Marchi. All. Filippini.

Arbitri: Cipriani e Nguyen.

Case di Malo. (b. c.) L'St Malo chiude il girone d'andata con un netto successo sul Dossobuono, finora imbattuto, e consolida così il suo primato in classifica.

Partenza a razzo delle maladensi che al 10' conducono già per 5 a 0; la frastronata formazione ospite fatica a reagire e al 20' lamenta un ritardo di 7 lunghezze. Nel finale il

Dossobuono riesce finalmente a combinare qualcosa di buono e a ridurre lo svantaggio; il primo tempo si chiude sul punteggio di 13 a 8 per le ragazze di Reghellin che in avvio di ripresa fanno il vuoto (+ 9 al 10'). Le veronesi tentano la rimonta ma i loro attacchi finiscono inevitabilmente per infrangersi contro il muro eretto dalla difesa avversaria, capace poi di ripartire con dei veloci contropiede. Le ospiti tentano in tutti i modi di ingabbiare la scatenata Losco ma finiscono così per lasciare ampi varchi alle penetrazioni di Cazzola e Pizzolato che colpiscono a ripetizione.

Dopo l'opaca seppur vittoriosa prova fornita contro l'Euganeo, l'St ha dimostrato finalmente tutto il suo valore; se in futuro riuscirà a mantenere la stessa concentrazione per tutto l'incontro per le avversarie e saranno dolori.

LOTTA LIBERA. Bellon brilla al GP Giovanissimi

Si è svolto a Roma il trofeo nazionale "Gran premio giovanissimi" di lotta libera. La grande manifestazione della Fijlkam ha visto la partecipazione di circa 400 atleti.

La società vicentina Umberto I ha ancora una volta fatto centro pieno con la giovane atleta Francesca Bellon, alla sua prima uscita nazionale dopo il superamento delle eliminatorie provinciali e regionali.

Ottima anche la prova fornita da Luigi Colla, Gregorio Capnisti, Enrico Cegalin, Tommaso Zener e Giorgio Dall'Armi, che si sono classificati, nelle rispettive categorie, appena fuori dal podio.

Lo scorso anno l'Umberto I aveva piazzato Colla e Capnisti al secondo posto; quest'anno è arrivato il gradino più alto del podio. Il vivaio della società sembra rispondere molto bene al tecnico Gaetano Bellon, soddisfatto del cammino percorso.



A bersaglio. Francesca Bellon: ha trionfato al Gp Giovanissimi

QUI THIENE. Il colpo sfuma nel finale

Rimpianti Special passa il Peschiera

Peschiera 66 Special2000 Thiene 63

GOLF PARADISE PESCHIERA: Galbero 12, Tavormina 4, Marini, Markivic, Pezzo 6, Pezzini 4, Squazzardo, Morati 12, Dal Cero 16, Ronchi 12. All. Dell'Olio.

SPECIAL2000 THIENE: Piccini, Lazzaretto, Zen, Zqanini, Giacomuzzo 16, Battistello 16, Giacomelli 18, Rigon 6, Crollo 5, Martinello 2. All. Palatini.

Arbitri: Zanon di Isola della Scala e Danieli di Verona.

Note: Tiri liberi: Peschiera 18/24, Thiene 10/15. Cinque falli: Rigone e Battistello. Parziali: 17-19; 35-32; 49-52; 66-63.

Peschiera sul Garda. (a. f.) Come nel match d'andata, manda in archivio con molti rimpianti la partita col Golf Paradise lo Special2000.

I primi due quarti sono all'insegna di un sostanziale equilibrio con i vicentini che nel secondo parziale riescono a rimanere avanti fino alle battute finali quando, per due banali errori, concedono il vantaggio ai padroni di casa: 35-32.

Al rientro in campo i thienesi recuperano e si riportano avanti arrivando anche sul +6 prima di iniziare l'ultimo quarto avanti di 3: 49-52. E non deludono di certo gli ultimi 10' di gioco con il Thiene che affidandosi agli esterni, rimane saldamente in corsa sino all'inizio del penultimo minuto di gioco quando si issa sul 61-62 prima di subire una tripla che la ricaccia indietro.

Poi il Thiene perde nuovamente palla ma viene graziato dal contropiede dei veronesi, con lo Special2000 che dalla lunetta infila solo uno dei due liberi (64-63), tocca poi al Golf Paradise sbagliare; Thiene si ritrova a gestire una nuova ghiotta occasione per ribaltare il punteggio quando mancano solo pochi secondi al gong finale. Ma ancora una volta lo Special2000 perde palla e, sul proprio fallo, incassa il 2/2 che fa calare il sipario.